

Il documento in copia controllata è quello presente sul server nella cartella SGQ. Ogni copia stampata non è in copia controllata

| | | |
|---------------------------|---|---|
| Tipo di documento | Schema di certificazione | |
| Codice documento | SC-01.03 | |
| Copia | <i>Copia controllata</i> <input type="checkbox"/> | <i>Copia non controllata stampata da cartella SGQ</i> |
| Destinatario copia | | |

Sommario

| | | |
|-------|--|---|
| 1. | SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE..... | 2 |
| 2. | RIFERIMENTI..... | 2 |
| 3. | DESCRIZIONE DEL TIPO DI ATTIVITÀ E RELATIVI COMPITI | 2 |
| 4. | COMPETENZA RICHIESTA | 3 |
| 5. | #PREREQUISITI RICHIESTI..... | 3 |
| 6. | DOMANDA DI CERTIFICAZIONE | 3 |
| 7. | VALUTAZIONE E CONVALIDA DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO | 3 |
| 7.1 | Rilascio della certificazione | 3 |
| 7.1.1 | Esame teorico | 4 |
| 7.1.2 | Prova pratica in situazioni operative | 4 |
| 7.1.3 | Valutazione complessiva..... | 5 |
| 7.1.4 | Ripetizione dell'esame | 5 |
| 7.2 | Mantenimento della certificazione | 5 |
| 7.3 | Rinnovo della certificazione..... | 6 |
| 8. | CODICE DI CONDOTTA..... | 6 |

© La riproduzione anche parziale del presente documento è vietata senza l'autorizzazione scritta di Certi.S srl.

| | | | | | |
|-------------|-------------|---|-------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|
| 05 | 03/01/2025 | Modifica capitolo 5 e 7 | Bertin | Barbieri | Baldo |
| 04 | 27/07/2022 | Modifica capitolo 5 | Melotti | Baldo | Locati |
| 03 | 10/09/2021 | Revisione generale | Melotti | Baldo | Locati |
| 02 | 17/10/2018 | Modifica Allegato A (numero e dimensioni minime piastrelle) | Melotti | Baldo | Locati |
| 01 | 05/06/2018 | Inserimento del riferimento al GDPR 2016/679 | Melotti | Baldo | Locati |
| 00 | 06/10/2017 | Prima emissione | Melotti | Baldo | Locati |
| Rev. | Data | Oggetto | (Firma RS) Redatto | (Firma RC) Verificato | (Firma DG) Approvato |

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento è redatto dal responsabile dello schema di certificazione del posatore di piastrellature per soddisfare i requisiti del punto 8 della UNI CEI EN ISO/IEC 17024.

Lo schema di certificazione è relativo alla figura professionale del posatore di piastrellature di ceramica. Lo schema riguarda le attività del posatore di piastrellature ceramiche nell'ambito della posa di piastrelle a pavimento e a parete, sia in ambienti interni, sia in ambienti esterni.

2. RIFERIMENTI

| | |
|--------------------------|--|
| UNI CEI EN ISO/IEC 17024 | Valutazione della conformità - Requisiti generali per organismi che eseguono la certificazione di persone |
| UNI 11493-1 | Piastrellature ceramiche a pavimento e a parete - Parte 1: Istruzioni per la progettazione, l'installazione e la manutenzione |
| UNI 11493-2 | Piastrellature ceramiche a pavimento e a parete - Parte 2: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza per posatori di piastrellature ceramiche a pavimento e a parete |
| RG-01 di Certi.s | Regolamento generale per la certificazione del personale |
| CE-01 di Certi.s | Codice etico e deontologico per i professionisti certificati |
| RG-01 di Accredia | Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Verifica e Convalida – Parte Generale |
| RG-01-02 di Accredia | Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione del Personale |
| GDPR 2016/679 | Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE |

3. DESCRIZIONE DEL TIPO DI ATTIVITÀ E RELATIVI COMPITI

Il posatore di piastrellature di ceramica è quella figura professionale che ha il compito di eseguire i lavori di posa delle piastrelle seguendo le indicazioni riportate nel progetto e le decisioni della Direzione Lavori, al fine di eseguire una piastrellatura conforme ai requisiti tecnici e di aspetto previsti nella norma UNI 11493-1, oltre a quelli riportati nel progetto. Il posatore di piastrellature di ceramica si occupa inoltre di alcune attività che precedono la posa (come la verifica della qualità dei materiali da posare e del supporto, la preparazione delle malte e degli adesivi, la verifica di adeguate condizioni ambientali di posa) ed altre che seguono la posa (come la pulizia finale della piastrellatura per la consegna del lavoro).

Nel caso di interventi di dimensione e complessità limitate, il posatore può ricoprire anche il ruolo di progettista e/o Direttore Lavori. Le figure del progettista e Direttore Lavori non rientrano nel campo di applicazione del presente schema di certificazione.

Pertanto i compiti essenziali del posatore di piastrellatura ceramica sono i seguenti:

- 1) Pianificare il lavoro e predisporre il sottofondo e/o il supporto murario;
- 2) Mettere in opera i riferimenti geometrici essenziali per la posa;
- 3) Preparare le malte e/o gli adesivi;
- 4) Realizzare i rivestimenti mediante tecniche di posa a malta e con adesivi;
- 5) Realizzare e curare i particolari di finitura e posa;
- 6) Effettuare la pulizia finale per la consegna del lavoro.

Lo schema di certificazione prevede un unico livello di certificazione, la cui figura è definita "Posatore di piastrellature ceramiche".

In conformità a quanto espresso dalla norma UNI 11493-2, la qualificazione del posatore di piastrellature ceramiche, per quanto riguarda gli aspetti teorici, metodologici e applicativi, si colloca al livello 3 del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

4. COMPETENZA RICHIESTA

Il posatore di piastrellatura ceramica deve possedere le conoscenze, abilità e competenze elencate nel capitolo 5 della norma UNI 11493-2. La relazione tra compiti, conoscenze, abilità e competenze è esplicitata nel Prospetto 1 della norma UNI 11493-2.

I compiti assegnati al posatore di piastrellature ceramiche sono i seguenti:

- pianificare il lavoro e predisporre il sottofondo e/o il supporto murario;
- mettere in opera i riferimenti geometrici essenziali per la posa;
- preparare le malte e/o gli adesivi;
- realizzare i rivestimenti mediante tecniche di posa a malta e con adesivi;
- realizzare e curare i particolari di finitura e posa;
- effettuare la pulizia finale per la consegna del lavoro.

5. #PREREQUISITI RICHIESTI

L'esame per posatore di piastrellature di ceramica è accessibile a coloro che hanno maturato esperienza nell'attività di posa di piastrellature ceramiche; tale requisito è garantito se il posatore ha almeno 4 anni di esperienza lavorativa nell'ambito specifico posa di piastrellature ceramiche.

L'accesso all'esame è consentito anche a coloro che, pur non possedendo il precedente requisito, hanno almeno 2 anni di esperienza lavorativa nell'ambito specifico posa di piastrellature ceramiche, e che abbiano frequentato un corso di formazione della durata minima di 4 ore riguardante tematiche afferenti alle norme della serie UNI 11493.

6. DOMANDA DI CERTIFICAZIONE

Per essere ammessi all'esame i candidati devono soddisfare i prerequisiti indicati al punto 5 del presente schema, attraverso la presentazione della "Domanda di certificazione del personale – Piastrellisti" debitamente compilata e firmata ed eventualmente attraverso la presentazione di documentazione attestante la frequenza del corso di formazione di cui al punto 5 del presente schema.

7. VALUTAZIONE E CONVALIDA DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione delle competenze del posatore di piastrellature viene effettuata da Certi.s secondo le indicazioni della norma UNI 11493-2. Sono pertanto utilizzati come strumenti l'analisi del Curriculum Vitae, prove scritte, colloqui orali e una prova pratica in situazioni operative per valutare la preparazione dei candidati e decidere sul rilascio della certificazione. Sono necessari locali adeguati all'effettuazione delle prove scritte, dei colloqui orali e per la prova pratica, di cui Certi.s è in grado di allestire aree attrezzate o verificare la disponibilità presso il cliente, l'organizzazione ospitante o il centro di esame.

7.1 Rilascio della certificazione

L'esame prevede una prova teorica ed una prova pratica. Durante la prova teorica non è possibile utilizzare materiale di supporto (norme, leggi, computer, smartphone...) non autorizzato dalla commissione di esame; il loro eventuale utilizzo comporta l'annullamento della prova.

Le modalità di gestione, aggiornamento e assegnazione alle sessioni di esame dei temi di esame sono riportate all'interno di specifica istruzione di Certi.s.

La commissione di esame può essere composta da uno o più esaminatori e/o sorveglianti. Nel caso in cui la prova pratica sia svolta contemporaneamente da parte dei candidati, si prevede che la commissione di esame sia composta da almeno un esaminatore ogni otto candidati.

Relativamente alla prova pratica, il candidato deve mettere a disposizione tutto quanto necessario per la realizzazione del manufatto di esame, sulla base delle indicazioni fornite, scegliendo i materiali non specificati sulla base delle proprie conoscenze tecniche.

Le competenze dell'esaminatore e dell'organo di delibera sono definite nel mansionario e riprese da procedura specifica di Certi.s.

7.1.1 Esame teorico

L'esame teorico scritto prevede la compilazione di un questionario di 20 domande a risposta multipla riguardanti i requisiti di conoscenza riportati al Prospetto 1 della norma UNI 11493-2 in un tempo massimo di 30 minuti. Ogni domanda ha 3 risposte (contraddistinte con le lettere a, b e c), di cui una vera e 2 false. Il candidato dovrà indicare la risposta corretta apponendo una X su una delle tre caselle contraddistinte con le lettere a, b e c. Ogni risposta esatta vale 1 (un) punto; ogni risposta errata o mancante vale 0 punti.

Il punteggio minimo per superare l'esame teorico scritto è 12 punti. Se il candidato ha totalizzato un punteggio compreso tra 8 e 11 punti può accedere all'esame orale. Se il candidato ha totalizzato un punteggio inferiore a 8 punti è respinto.

L'esame teorico orale si rende necessario qualora il candidato dimostri una non sufficiente preparazione nell'esame teorico scritto (punteggio maggiore di 7 e minore di 12). In questo caso l'esaminatore riprende gli argomenti in cui il candidato ha dimostrato più lacune, al fine di verificare se la lacuna dimostrata dal candidato sia specifica sulla domanda o su tutto l'argomento. L'esaminatore riprende 4 argomenti se il punteggio all'esame teorico scritto è 8, 3 argomenti se il punteggio all'esame teorico scritto è 9, 2 argomenti se il punteggio all'esame teorico scritto è 10 e un argomento se il punteggio all'esame teorico scritto è 11. Se, per ogni argomento, la risposta risulta soddisfacente, l'esaminatore assegna un punto, altrimenti 0 punti. Se il candidato risponde in maniera soddisfacente a tutte le domande orali totalizza 12 punti e supera l'esame teorico.

7.1.2 Prova pratica in situazioni operative

La prova consiste nella realizzazione di un manufatto ceramico complesso sulla base di un disegno tecnico assegnato, in cui sono valutate le abilità e le competenze attraverso l'osservazione diretta dell'attività pratica del candidato presso il sito di posa.

Al momento della notifica di esame, il candidato riceve il disegno del manufatto di supporto da realizzare, o l'approvazione del modello proposto dal candidato stesso. La figura da realizzare in esame, cioè lo schema di disposizione della piastrellatura, è consegnata al candidato all'inizio della prova pratica. Il candidato deve predisporre il manufatto di supporto assegnato prima dell'inizio della prova pratica, e scegliere in autonomia i materiali e gli attrezzi da utilizzare, salvo quanto espressamente riportato nel disegno preventivamente assegnato.

Il candidato, durante lo svolgimento della prova pratica, deve essere munito dei propri DPI (dispositivi di protezione individuale).

Le principali fasi di lavorazione sono:

- tracciatura, taglio e jollatura delle piastrelle;
- preparazione dell'adesivo;
- posa delle piastrelle e dell'eventuale profilo di spigolo;
- stuccatura delle fughe o sigillatura;
- pulizia delle piastrelle.

La valutazione del manufatto da parte dell'esaminatore avviene durante e dopo la realizzazione del manufatto attraverso l'osservazione diretta dell'attività pratica del candidato. La relazione tra compiti del candidato e i requisiti minimi di accettabilità del manufatto valutati dall'esaminatore è esplicitata nella Appendice B della norma UNI 11493-2.

Il documento in copia controllata è quello presente sul server nella cartella SGQ. Ogni copia stampata non è in copia controllata

Durante la prova pratica, tramite l'osservazione del manufatto e il confronto diretto con il candidato, l'esaminatore valuta 10 aspetti relativi alle abilità e competenze riportate nel prospetto 1 della norma UNI 11493-2 e stabilisce per ciascun aspetto un punteggio compreso tra 0 e 4. Il punteggio minimo per superare la prova pratica è 24 punti, il punteggio massimo raggiungibile 40 punti. Il tempo minimo a disposizione dei candidati è di 90 minuti, quello massimo 180 minuti.

Durante la valutazione l'esaminatore può utilizzare strumenti di supporto quali:

- luce/torcia;
- lente di ingrandimento;
- spessimetro;
- metro;
- livella a piombo-squadra;
- calibro a corsoio;
- lenza;
- staggia.

7.1.3 Valutazione complessiva

Esame teorico (scritto e orale) **20 punti** (punteggio minimo per superamento esame teorico: 12 punti).
Esame pratico **40 punti** (punteggio minimo per superamento prova pratica: 24 punti).

Punteggio minimo per l'ottenimento della certificazione: **36 punti.**
Punteggio massimo ottenibile: **60 punti.**

7.1.4 Ripetizione dell'esame

I candidati che non avessero superato una prova di esame (esame teorico o prova pratica) possono ripetere le sole prove non superate entro dodici mesi dalla data dell'esame iniziale. In questo caso il candidato dovrà sostenere i costi indicati nel tariffario di Certi.s.

7.2 Mantenimento della certificazione

La validità del certificato è pari a quattro anni e prevede una attività annuale di mantenimento da parte di Certi.s.

| | Anno 0 | Anno 1 | Anno 2 | Anno 3 | Anno 4 |
|-------------------------|-------------------------------|--------------|--------------|--------------|-------------|
| Fase di certificazione | Rilascio | Mantenimento | Mantenimento | Mantenimento | Rinnovo |
| Modalità di valutazione | Prerequisiti e prove di esame | Documentale | Documentale | Documentale | Documentale |

Il mantenimento della certificazione è subordinato ad una attività di sorveglianza annuale da parte di Certi.s che consiste nella valutazione di quanto inviato da parte del soggetto certificato e di un'autocertificazione ai sensi dell'Art. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 (su apposita modulistica predisposta da Certi.s); la documentazione richiesta al soggetto certificato deve dimostrare:

- di aver svolto, presso almeno 1 cantiere, attività di posa di piastrellature ceramiche;
- la partecipazione ad attività formative, dimostrative o divulgative finalizzate al mantenimento ed aggiornamento delle competenze nell'ambito della posa di piastrellature in ceramica. Il candidato deve dimostrare di avere frequentato le attività sopra riportate per almeno 4 ore ogni due anni;
- l'assenza o corretta gestione dei reclami relativi all'attività certificata;
- il regolare pagamento dei diritti di certificazione dovuti, ove previsti.

Nel caso in cui la documentazione non risulti sufficiente a soddisfare i precedenti requisiti, Certi.s procede a sospendere la certificazione fino a un tempo massimo di 6 mesi, dandone comunicazione al soggetto

Il documento in copia controllata è quello presente sul server nella cartella SGQ. Ogni copia stampata non è in copia controllata

certificato e richiedendo la documentazione mancante. Nel caso in cui entro il tempo massimo di 6 mesi la documentazione mancante non venga inviata, Certi.s procede a revocare il certificato, dandone comunicazione al soggetto certificato.

Lo stato di validità della certificazione può essere verificato consultando il registro certificati sul sito www.certiscertificazioni.it.

7.3 Rinnovo della certificazione

La validità del certificato è pari a quattro anni. Entro la scadenza del certificato, è possibile chiederne il prolungamento di validità a Certi.s per ulteriori 4 anni.

Per il rinnovo quadriennale della certificazione valgono le stesse regole del mantenimento, che consiste nella valutazione di quanto inviato da parte del soggetto certificato e di un'autocertificazione ai sensi dell'Art. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 (su apposita modulistica predisposta da Certi.s); la documentazione richiesta al soggetto certificato deve dimostrare:

- di aver svolto, presso almeno 1 cantiere, attività di posa di piastrellature ceramiche durante l'anno;
- l'assenza o corretta gestione dei reclami relativi all'attività certificata;
- il regolare pagamento dei diritti di certificazione dovuti, ove previsti;
- la partecipazione ad attività formative, dimostrative o divulgative finalizzate al mantenimento ed aggiornamento delle competenze nell'ambito della posa di piastrellature in ceramica. Il candidato deve dimostrare di avere frequentato le attività sopra riportate per almeno 8 ore ogni 4 anni, possibilmente seguendo 4 ore ogni due anni.

Nel caso in cui il soddisfacimento dei precedenti requisiti non sia dimostrata entro la data di scadenza della certificazione, Certi.s non procede con il rinnovo della certificazione.

Al termine della valutazione con esito positivo sulla richiesta di rinnovo, Certi.s riemette il certificato in revisione aggiornata con la nuova data di scadenza.

8. CODICE DI CONDOTTA

Il posatore di piastrellature di ceramica deve attuare un comportamento adeguato agli standard comportamentali, etici e deontologici relativi alla sua professione. Egli deve conoscere e applicare i principi riportati nell'Appendice A della Norma UNI 11493-2.

Il candidato, per gli aspetti etici e deontologici, accetta il documento Codice Etico e Deontologico per i Professionisti Certificati emesso da Certi.s e annualmente compila il modulo *Mantenimento della certificazione – Posatori di piastrellature di ceramica* in cui è presente l'autodichiarazione di assenza di reclami o di corretta gestione dei reclami.